Anno VII *(Abbonamento postale)* **Martedì 14 agosto 1883** *(Abbonamento postale)* **N. 192**

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . . » 12
trimestre . . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVa pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIa pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10. — arretrato Cent. 20.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Parigi, 11 agosto.

Sommario. La voce del cuore — i pronunciamenti in Ispagna — contro il Marocco (?!) — il presidente in villeggiatura — a proposito di Casamicciola.

La festa che si darà nel giardino delle Tuilléries a beneficio dei superstiti dall'immane disastro di Casamicciola, riescirà, non v'ha dubbio, molto proficua, perchè i parigini, ed in ispecie il popolino, sono generosi. La stampa monarchica, fra cui il *Soleil,* non manca di far rimarcare che, trattandosi di pubbliche sventure, la Francia scorderà ogni ruggine politica per non ascoltare che la voce della compassione. Graziosi davvero i francesi! Ad ogni modo, purchè il risultato sia profittevole agli sventurati, gl'italiani si addimostreranno riconoscenti.

L'insurrezione militare o pronunciamento d'alcuni reggimenti in Ispagna, in senso repubblicano, sembra più seria di quanto si vorrebbe far credere coi telegrammi che vengono dall'ambasciata; e potrebbe darsi che il Re, perseguitando i ribelli sino alla frontiera francese, si mettesse in salvo sotto pretesto di venire a far visita alla regina Madre, lasciando compito a suoi partigiani di perseguitare i così detti fuggiaschi. Ad ogni modo, se la rivoluzione trionfi o venga domata, noi italiani non c'entriamo per niente, perchè fatta in nome della Repubblica, secondo gli uni, e per mezzo dell'internazionale secondo gli altri; ed il risultato più chiaro sarà che in ambo gli eventi chi pagherà i vetri rotti sarà il popolo spagnuolo, il quale, a forza di rivoluzioni, finirà per discendere così basso da non potersi rialzare mai.

La borsa s'è allarmata ed i fondi pubblici sono offerti in ribasso, ciò che non migliora gli affari ognora più languenti.

La stampa annunziava ieri con laconismo calcolato una dimostrazione navale dell'Italia contro il Marocco. Alcuni pretendono che si tratti di vendicare una strage di 250 italiani, stati colà proditoriamente massacrati. Attendiamo dunque informazioni più precise prima di fare pronostici.

Il Presidente della Repubblica è partito per la sua villeggiatura montana di Montsous Vaudray *et gare aux lapins.* Intanto il Gabinetto rimane in isciopero, ciò che impedirà a giornali bene pensanti di criticare la di lui compassione per i condannati a morte, critica che torna ad onor suo e a disdoro di quelli che si ostinano a proclamare l'efficacia delle funzioni del boja.

Per dimostrarvi sin dove arrivi l'ingordigia di certi grassi borghesi, voglio tradurre un dialogo da me sentito:

Un mastro muratore, arricchito, incontrato un amico, gli disse a bruciapelo senza nemmanco salutarlo.

— Parto, e temo d'arrivare alla stazione in ritardo.

— Dove vai, a Roma, a Napoli?

— Sì, ma senza fermarmi, premendomi di arrivare al più presto a Casamicciola.

— Per sepellire i morti?

— Che! che!... per comperare dei terreni che in questo momento debbono essere per poco o niente; da qui cinque o sei anni avranno ripreso il loro valore e voglio guadagnarmi almeno un milione.

— Ebbene amico mio non aver tanta fretta; rinunzia al milione, il posto è preso. Altri sono arrivati prima di te, e ne conosco almeno quattro che viaggiano da 12 ore col celerissimo.

L'ex muratore rimase un istante come interdetto, poi come da una molla spinto, volse i talloni senza salutare, brontolando ad alta voce:

— Neppure un po' di rispetto pe' morti!!!

Borghese tipo!

Nullo

—

Brescia, 12 agosto.

(P. F.) Iersera ore 9.40 passò dalla nostra stazione con treno speciale S. M. la Regina Margherita, diretta a Monza.

Le autorità civili e militari, nonchè molte signore recaronsi ad ossequiarla.

Ieri la *première* della *Gioconda* ebbe un successo indescrivibile. Teatro affollatissimo; il pubblico entusiasmato pei meriti della musica e degli artisti, applaudì freneticamente; varii pezzi *bissati.* L'orchestra composta di 80 professori, sotto la magica bacchetta di Franco Faccio, interpretò divinamente la bella musica del Maestro Ponchielli.

Assistevano alla rappresentazione varie notabilità artistiche; i signori: Filippi, D'Ormeville, Usiglio, Fano ed altri, nonchè molti forestieri.

Tutti gli artisti ebbero splendide ovazioni; ma la Teodorini Elena riportò un vero trionfo.

Città animatissima per il grande concorso della fiera.

Il 15 s'aprirà il congresso alpino.

IL DISASTRO DI CASAMICCIOLA.

L'opera pietosa di beneficenza continua più intensa che mai, dovunque. A Brünn una festa popolare raccolse più di ventimila persone, le cui oblazioni furono abbondantissime. A Vienna esito brillantissimo ebbe la conferenza del capomedico della Croce Rossa dottor Mundy, al caffè Raunacheral Prater. L'oratore ha propugnato caldamente un'associazione internazionale di tutti i popoli, uniti nelle sciagure comuni allo scopo di prestarsi vicendevole aiuto. Spiegò largamente parecchi stromenti e metodi di salvataggio per il primo soccorso in caso di sì fatto disastro.

A Tunisi, a Monaco di Baviera, a Berlino, all'estero; a Torino, a Milano, a Genova, a Venezia, a Napoli, insomma dappertutto si lavora a tutta possa per raccogliere offerte.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Fra i mezzi coi quali le varie Banche provvidero ai bisogni del cambio, quello che rappresenta una somma maggiore, cioè il 62, 18 per 100 dell'intero cambio, fu il controbaratto con carta della Banca richiedente il cambio.

Per questo mezzo, che è il più economico, fra Istituti, tre soltanto sostennero una lievissima spesa.

— Nello scorso mese di luglio la vendita dei beni dell'asse ecclesiastico, pervenuti al demanio, diede introito di L. 422,719.12. Fino al 1 corrente, dall'applicazione delle leggi del 1867, si incassarono dall'erario 574 milioni e 243,573.57 lire, colla vendita dei beni suddetti.

Cuneo. Nel polverificio di Fossano scoppiarono accidentalmente due botti di polvere. Si ha a deplorare un operaio morto. Un altro fu ferito, ma leggermente.

Sardegna. Nella regione detta Rizzeddu, e più specialmente nel sito detto *Iscala Maccarani,* a brevissima distanza da Sassari, veniva ierl'altro, alla una pom., assassinato certo Mulas Gavino Luigi di Tissi, con due colpi di arma da fuoco.

Il figlio dell'ucciso, venuto a conoscenza del fatto, si portò immediatamente nel comune di Usini e vi assassinò certo Ledda Salvatore, che sospettava autore dell'assassinio di suo padre.

NOTIZIE ESTERE

Russia. Nella città di Omsk (provincia Akmolinsk della Siberia) avvennero l'altro giorno gravissimi tumulti provocati dai cosacchi di quella guarnigione. Contro i tumultuanti, in difetto di altra forza armata, fu mandata una divisione di poliziotti. Ma i cosacchi li cacciarono in fuga. Al comandante dei poliziotti furono stappate le insegne del suo grado e rotti due denti. Fu fatto uso anche di armi da fuoco. A domare la rivolta si dovette requisire il militare dalle città più vicine. Mancano ulteriori notizie.

Montenegro. Con gran pompa ebbe luogo il matrimonio del principe Karageorgevich colla principessa Zorka.

La cerimonia venne eseguita dal Metropolita; vi assistevano, oltre la corte del principe del Montenegro, anche il rappresentante dello Czar Conte Orloff, Denichoff, il corpo diplomatico, i grandi dignitari, l'ufficialità e una grande quantità di popolo.

Dopo le congratulazioni d'uso ebbe luogo un banchetto di gala nel palazzo ed un gran pranzo nel giardino dello stesso per 2000 persone del popolo.

Alle 4 ore pom. gli sposi partirono per Parigi.

NOTE LETTERARIE

L'orlòi des schalis.

Pûc plui in là de' stradele ch'a condùs al paisutt, si chate il vecho cischell; pôi alts e gruess di une bande e da l'altre i fàsin guàrdie al portòn, e l'orlòi antìg poàd sul patt de' prime schale, viodùd da l'ingress par che al disi a la int: *Simpri e mai.*

Eco: si viòdilu in chav de' prime schale: daùr la cape di ròul al ripèt mòtos misteriòs cu-i sièi deds lungs di fiarr — come 'l frari che sott vie de' tònie di mezelàne si fas il segno de' cros, sospirand; po cun sun di lement al salude i viandants: *Simpri e mai.*

Fin ch'a l'è dì, l'antìg orlòi al mett fur la vòs cun avonde dolcezze, ma vie pe' gnott e' ven jù rimbombant: come un pass che, mudandsi, al svei l'eco pes salis solitàris. Pa-i sofits, sui paviments, par dutt, chest pass al batt, al batt. Si tache a la puarte d'ogni chàmare, e par che al disi: *Simpri e mai; Mai e simpri.*

Tai dìs dal plasè e dal dolor; in chei des nàscitis e des muarts; a traviers lis vicendis che 'l timp al gàmbie di continuo, lui sol invariàbil al dis senze polsà lis peràulis solènis: *Simpri e mai; Mai e simpri.*

Un timp ta' cheste chase l'ospitalitàd e' florive: sul fogolàr fucs imens e' schocàvin: cualùncue forest ch'al capitass si sintave a tàule parechàde; ma, come 'l schèletro dai festins di Babilònie, chest sìmbul, dal timp che consumandsi al consume, al visave smaniòs: *Simpri e mai; Mai e simpri.*

Là trops di fruts zujàvin, mateàvin; culà lis fantatis scoltàvin cu-i voi bass i discorsuts, ce tant chars! dai moròs; di cheste chàmare vigni fur te' gnott de lis gnozzis la spose vistude di blanc; jù in ta' che andròne scure stèrin distirads i muarts, involuçads in tal linzùl di nev: po, tal silenzio ch' al nass dopo preàd pa-i defonts, si sintive distinte la vòs de l'orlòi: *Simpri e mai; Mai e simpri.*

Cumò e' son duch dispiarduds: cui fasè chase bessòl, cui emigràd, cui muart; e cuand jo cu-l cûr ingropàd o' domandi: Dulà e' cemùd si chataràno lor? Viodarino nô a tornâ un' altre volte i dìs che passàrin?... L'orlòi antìg al rispuind: *Simpri e mai; Mai e simpri.*

Cajù *mai,* e par *simpri* lassù, dulà ch' a no son pinsirs nè torments, nè timp ch' al divìd, nè muart ch' a distrùz. *Simpri* lassù; cajù *mai.* L'orlòi de l' eternitàd al batt spesseand: *Simpri e mai; Mai e simpri.*

E. Longfellow.
(Trad. di P. Bonini)

CRONACA PROVINCIALE

Gemona a sollievo dei danneggiati di Casamicciola. Le signore hanno raccolto L. 100; il Municipio, con deliberazione della Giunta, ha votato altre L. 100; la Società operaia ha prelevato dal fondo sociale L. 30.

La Giunta Municipale poi, con apposito manifesto, invita i cittadini alla sottoscrizione aperta presso la Segreteria municipale.

Per Casamicciola. *Cividale, 13 agosto.* I benemeriti filodrammatici della Società Ginnastica hanno dato ieri sera un trattenimento a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Casamicciola. Teatro affollatissimo, splendida serata di beneficenza, quasi senza alcuna spesa, poichè tutti offrirono gratis le loro prestazioni, sia dell'ingegno, come della mano e dei generi occorsi.

Si diede: *La piccola Lauretta,* replicata per desiderio generale di riudire quel graziosissimo fiore ch'è la bambina Erminia Zampari.

Poi, *Fatemi la Corte,* tre atti di G. Silvestri, una commedia che voi conoscete benissimo.

Fu sostenuta con molto garbo dalle signorine Giulia Mazzocca, della quale altre volte s'è occupato il vostro giornale; e Teresa Corradini, una graziosa debuttante. Nonchè dai signori Carlo e Giulio Zampari, ed Alessandro Mazzocca, anima e maestro del nostro Teatro.

In complesso, interpretazione fedele, esecuzione perfetta. I dilettanti, come sempre, lasciarono nel pubblico un assai vivo desiderio di poterli ancora e al più presto applaudire nuovamente.

F.

Lotteria di beneficenza. *Cividale, 13 agosto.* Ieri, nelle ore pom., in casa Puppis aveva luogo una lotteria per i danneggiati di Casamicciola, iniziata e diretta da un Comitato di sei ragazzetti — il cui Presidente non ha più di *undici anni.*

C'erano 200 regalucci; e si vendevano i biglietti a solo 2 centesimi l'uno.

Avevano formato i loro chioschi per la vendita dei biglietti, ed esposte «*per far reclam*» alcune bandiere tricolori dal parapetto del cortile che prospetta sul famoso ponte del Diavolo.

Concorsero parecchie centinaia di ragazzi, e non vi sorprenda se vi dico parecchie centinaia di adulti ed attempati; e tutti giuocarono, si divertirono e provarono un senso di commozione.

Domani il Comitato promotore, detratte dal ricavato l'importo di alcune spesuccie sostenute, si recherà in Municipio a fare il versamento per i disgraziati superstiti di Casamicciola. — Credo che l'incasso superi le 80 lire.

F. R.

Di un'Istituto specialista a Cividale. *Cividale, 11 agosto.* Così veggo intitolato un'articolo comparso in appendice del *Giornale di Udine,* li 31 luglio 1883, n. 181.

Letto e meditato, mi venne la voglia di imitarne l'esempio, scrivendovi in argomento.

Il dotto articolista vi dimostra con buone ragioni l'utilità non solo ma pure la necessità di coltivare in Italia un'istruzione specialista; ed invero è da saperne grado all'egregio scrittore che in questi momenti decisivi pel nostro Collegio abbia saputo con lodabile maestria insinuare nei preposti a reggere temporaneamente la pubblica faccenda, un mezzo opportunissimo per decidere il Governo a dichiarar nazionale il Collegio, togliendo così agli avversari il pretesto per seminare la discordia in paese.

La conoscenza delle nostre antichità, la pratica della vita, i meriti personali dell'articolista predetto mi imporrebbero il silenzio che troppo piccolo io mi veggo dinnanzi a lui, ma se lui stesso mi diede la traccia per formulare un cenno, posso tranquillamente scrivervi, lasciando il merito esclusivamente all'egregio signore.

È opera di giustizia il prendere in considerazione finalmente una classe di persone che per la loro indole, per i loro costumi ponno chiamarsi le più laboriose e le più modeste dei nostri confini.

L'istituzione quindi di una cattedra di discipline slave si presenta opportunissima a dare a quelle classi una soddisfazione morale che le animi a sentire da Italiani.

Per giunta lo sviluppo intellettuale dei nostri Slavi lo si riscontra più felice di quello dei friulani tra noi. Infatti da epoche lontane al dì d'oggi, si rimarcò sempre nelle scuole di Cividale che gli slavi conseguono i primi premj.

Ad onta che gli slavi siano poveri e poco favoriti dal Governo, molti e buoni professori tra gli slavi contano gli Istituti provinciali, non solo, ma qualche cattedra lontana da noi.

Nè si dica che con questo si favorisca specialmente le aspirazioni del panslavismo, perchè quando col proposto sistema si facciano star bene gli slavi, questi hanno interesse a tenersi uniti alla Patria Italiana. — E per darvi una prova dell'affezione dei nostri slavi al *bel Paese ove il sì suona,* vi basti il sapere che nelle feste nazionali sulle finestre di tutti i Municipi del Distretto di San Pietro al Natisone, sventola il vessillo tricolore — e se a Cividale si dà una festa patriottica, molti di quei buoni abitatori scendono al piano e prendono parte alle dimostrazioni che qui si fanno.

Nè si dica ancora che ciò metta a pericolo l'integrità e l'unità dello Stato, ed il contrario si dimostra colla Svizzera, la quale è robustamente unita ad onta che consti di tre nazionalità, Francese — Italiana e Tedesca.

Così l'Inghilterra, nell'impero delle Indie ad essa aggregato, rispetta religioni, costumi, tutto.

Non è possibile poi trasformare la popolazione delle nostre montagne appartenente ad altra razza, di lingua affatto differente, di un tipo diverso dall'italiano, e perfino, come mi disse uno studioso imparziale di cose slave — di un modo di ragionare affatto diverso dal nostro.

D'altronde, come ben osservava l'egregio articolista del *Giornale di Udine,* gli slavi sono destinati a portare il nostro commercio in Austria, in Prussia, in Russia, ove vediamo recarsi ogni anno torme di lavoratori, che vi rimangono, alcuni precariamente, altri stabilmente, arricchendo le famiglie e i paesi.

Lo stesso dicasi in gran parte rispetto allo studio alemanno per ragione politica e di confine.

Insomma guardando dall'alto gli insegnamenti speciali, si dovrà riconoscere p. e., che un insegnamento francese conviene più al confine della Francia, — un insegnamento di discipline orientali in Sicilia ove, monumenti, vicinanza, storia hanno relazioni con quei popoli.

Dimostrata così la somma utilità, è quasi logica necessità di avere a questo confine un'istituto specialista di discipline slave ed alemanne — osserviamo che l'accorrenza dei triestini, istriani e dalmati potrebbe superare ogni aspettativa ed assicurare un numero vistoso di convittori (sieno cristiani o meno). — Quanto ai rudimenti storici friulani, non è fuor di proposito ricordare come essi si prestino mirabilmente alla storia nazionale ed estera, poichè è provato che le storie provinciali si adattino pienamente alla formazione di una storia

generale di un regno — e Cividale conserva monumenti, memorie e via via, che la distinguono fra le consorelle per grandezza di celebrità storiche. — Da ciò l'utilità di una cattedra di storia friulana.

Di più gli amanti di cose slave, di antichità, di monumenti della nostra Italia, manderebbero senza dubbio i loro figli ad erudirsi in questo Collegio, giudicato il migliore della provincia e tra i migliori d'Italia per la sua pittoresca e poetica posizione e saluberrima situazione — essendo ai piedi delle alpi, sulle rive di un fiume, sull'imboccatura della grande vallata friulana che conduce al mare e ad altri monti.

Da quì anche l'interesse del Governo di dichiarar proprio un Collegio che darà alla patria buoni cittadini e bravi soldati.

È buona politica favorire di qualche istituto nazionale e di altri benefici un paese di confine come il nostro, perchè questo è chiamato il primo a difendere il *varco finora aperto all'armi straniere*: così facevano i Romani e precisamente Giulio Cesare a Cividale, i Longobardi che si istituivano un ducato, la Repubblica veneta che coi suoi favori lasciò indimenticabili memorie, e la sua lingua perfino nelle coste della Dalmazia.

Lo scopo nazionale e perfino internazionali dell'Istituto esige che questo sia assunto dal Governo.

L'attuazione di questo progetto risolverà l'opposizione clericale spiegata a Cividale, e che trova forza in questo paese dalle vicine aspirazioni panslavistiche e dalla vicina Austria, mai dimenticata. S.

Vita militare. *Gemona, 14 agosto.* I Battaglioni della Milizia territoriale alpina 28, 29, 30, il primo residente a Gemona gli altri due ad Osoppo, faranno oggi una marcia in direzione delle alture di Buja onde tutti e tre pigliar posizione difensiva (come avanguardia) supponendo un nemico avanzantesi da Udine. — Il 28.o seguirà la strada Gemona-Artegna-Magnano-Collalto, da quì per Raspano e la sponda sinistra del Cormor (che ha sue sorgenti colà) sulle alture di Salla, da dove a Buja. Il 24.o vi accederà per la strada di S. Daniele, passerà il ponte sul Ledra, piglierà la strada di Majano donde a Buja. Il 30.o vi adirà per la strada Osoppo-Buja.

— Domani, *festa militare*, con banchetto, fiaccolata, ecc.

CRONACA CITTADINA

Consiglio provinciale. All'ora prefissa il Prefetto comm. Gaetano Brussi dichiarava, a nome del Re, aperta la *sessione ordinaria* del Consiglio provinciale del Friuli.

Al seggio della Presidenza stava qual Consigliere anziano il comm. Paolo Billia; fungeva da segretario provvisorio il dott. Arturo Magrini.

Consiglieri presenti trentacinque; in corso di seduta arrivarono a quaranta.

Comunicati i nomi dei nuovi Consiglieri, si procedette alla nomina del Seggio.

Fu rieletto, con voti 32, a Presidente il conte comm. Giovanni Gropplero, e a vice-Presidente il conte di Prampero, pur con voti 32 fra 35 votanti. Il Consigliere avv. Monti fu eletto Segretario, e Vice-segretario, a secondo scrutinio, il dott. Arturo Magrini.

Assunta dal conte Gropplero la presidenza effettiva, con appropriate parole commemorò la morte del Deputato provinciale cav. dott. Jacopo Moro.

Fu poi eletta la Commissione di scrutinio nei signori Conte di Trento (Presidente), di Varmo e Mangilli effettivi, e di Prampero, de' Puppi e de' Girolami supplenti.

Si procedette quindi alla nomina dei Deputati provinciali effettivi. Riuscirono rieletti il Conte cav. ing. Rota con voti 32, Biasutti avv. cav. Pietro con voti 30, ing. Roviglio con voti 24, ed a secondo scrutinio con voti 20 l'on. avv. Leonardo Dell'Angelo ex-Deputato al Parlamento.

Fu eletto a Deputato supplente, a secondo scrutinio e con voti 18 fra 34 votanti, il prof. Giovanni Clodig.

A Revisori del Conto consuntivo 1882 furono eletti i Consiglieri nob. Mantica e cav. De Girolami.

Si fecero tutte le nomine statutarie, ma non vennero ancora proclamate.

Il Consiglio, dopo avere stabilito la diaria di lire venti al giorno per membro della Commissione compartimentale per la perequazione lombardo-veneta, deferì questo incarico con voti unanimi (meno una scheda bianca) al Consigliere comm. Paolo Billia.

Il Consiglio prese atto di parecchie deliberazioni d'urgenza della sua Deputazione.

Approvò l'*ordine del giorno* concernente la ferrovia, da noi già pubblicato in altro numero, con lieve aggiunta, cioè che non possa la Provincia assumere il prestito a condizioni più gravi di quelle in esso *ordine del giorno* precisate.

Deliberò di concorrere al sussidio dei danneggiati d'Ischia con lire mille.

In seduta privata approvò, a favore dell'usciere Donghi, con aumento di stipendio di lire duecento annue.

Tutti gli altri oggetti vennero rimandati ad altre sedute che si terranno nel mese di settembre.

Per gli sventurati d'Ischia. Offerte raccolte all'Ufficio della *Patria del Friuli*:

Antecedenti		L. 242.36
Lodolo Domenico, maestro comunale di Buttrio	»	1.—
Alunni della scuola maschile di Buttrio	»	2.31
Totale		L. 245.67

Pei danneggiati d'Ischia. — Elenco delle offerte raccolte in Via Pracchiuso - Tomadini - S. Agostino e Vicolo delle Grazie dai signori Tomadoni Giuseppe, Rossi Giacinto, Gennari Giovanni a ciò invitati dal Municipio:

N. N. Lire 1, Zillè sac. Leonardo l. 1, Rossini Nicolò l. 1, De Biasio Alessandro l. 1, N. N. l. 1, Mederzsitsk Giuseppe l. 2, Malisani Antonio l. 1, Dinovida Tileno l. 1, Giuliani Giuseppe l. 1, Andreis Antonio l. 1, Sgobero Teresa c, 50, Morassutti Santa c. 20, Zola Petronilla c, 10, Capelletti Ermenegilda c. 10 Adami Maria c. 95, Padovani Amalia c. 20, Sacchi Giovanni c. 19, Viola Luigia c. 40, Marigo Giovanni c. 50, Colombina c. 5, Cressatti Luigia c. 45 Sticotti Anna c. 20, Della Vecchia Angela c. 30, Sornaga Celestina c. 50, Zubero Maria c. 20, Pittaro Teresa c. 50, Colmegna Catterina c. 50, Di Grazia Giovanni c. 20, Tonini Giuseppe c. 50, Zeugherle Vincenzo c. 50, Egidia Silvia c. 15, Bisutti Leonardo c. 50 Disnan Domenico c, 50, Gabaglio Luigi c. 20, Novelli Pio c. 50, Pittaro Francesco c. 50, Piani Giovanina c. 10, Pavan Anna c. 50. N.N. c. 65, Canciani Anna c. 30, Gerarduzzi Gio. Batta c. 50, Chiussi Maria c. 30, Malisani Irene c. 25, Santi Antonio c. 50, Marcotti Valentino c: 50, Mauro Antonio c. 50, Molaro Luigi c. 20, Padovani Pietro c. 20, Mondini Lodovico c. 00, Presani Guglielmo l. 2, Buffa Vittore l. 1.50, Franco Alessio l. 2, Colombatti Giuseppe l. 1, Sornaga Rosina c. 20. Totale L. 146,59.

Offerte raccolte dal sig. Cantoni Valentino e depositate alla segreteria Municipale:

N.N. l. 2, Cantoni Maria l. 3, Cantoni Colugnatti Catterina l. 5, Casarsa Ferdinando l. 1, Chiopris Ferdinando l. 1, Scorsolini Giovanni l. 1, Vittorio Nicola e frat. l. 1, Roitero Michele l. 1, Talmassons Giacomo l, 1, Cozzi Francesco l. 2. Linda Valentino l. 2, Modotti Domenico l. 2.

Totale	L.	24.00
Lista antecedente	L.	556.00
Totale	L.	580.00

ESPOSIZIONE PROVINCIALE

Riviste speciali.

(Gruppi III, e IV).

Saponi e cere.

(Continuazione).

Per correggere gli errori incorsi nella relazione di ieri sull'Esposizione, si dovrebbe addirittura ristampare per intero l'articolo. Essendo che mi trovo alla fine quasi del còmpito assegnatomi, mi limiterò a queste correzioni:

Ove parlo dei *tessuti Raiser*, leggasi *incannatoi* in luogo di *ricamatoi*.

Ove parlo della fabbrica sapone corregasi G. Raddi anzichè *A. Raddi*. Prima di 2500 leggasi *oltre;* dopo Tirolo, leggasi anche *ed in specialità nel Veneto*, e più in giù invece di *convenienza* leggasi *concorrenza*.

Ciò premesso, tiriamo innanzi.

Stupendamente riusciti i Canea, gli orientali a vari colori. Il marmorato bleù, la qualità che accennai più sopra, è qualche cosa di veramente bello per la raffinatezza industriale. Siccome, per chi non lo sapesse, questa qualità di sapone è una fra le più difficili che si conosca in commercio pel suo processo di fabbricazione comune, così doppio merito va allo stabilimento del sig. G. Raddi.

Le candele di sego che escono da questa stessa fabbrica si operano in tutti i numeri sul tipo delle steariche. Sono ammirabili per la candidezza e purezza del sego adoperato. Quantunque le candele steariche abbiano preso il sopravvento, pure qualche smercio ancora si ha; e difatti vi è in parecchi casi da preferire queste candele di sego alle steariche che qui ci manda qualche reputatissima casa di mia conoscenza.

Le candele di cera esposte dalla fabbrica dei signori fratelli Alessio sono invero belle. La qualità di cera tutta del levante, specialmente di Smirne, si vede candida e lucente come specchio. Da questa pregiata qualità di materia prima non devono che uscire prodotti di merito, come gli esposti dai signori Alessi. Ceri magnifici e rimarchevoli, candele, candelotti, majolini ecc. — La fabbrica dà lavoro continuo a quattro operai, smerciando annualmente dai 30,000 ai 40,000 chilog.

Alla classe 9.a troviamo il signor Zaccaria Raiser che con appropriata vetrina mette in vista i suoi lavori di stamperia e tintoria.

Ci piace il bel modo di tingere e stampare del signor Raiser, particolarmente nelle sete, ove accontenta il più difficile, nei colori rosso, verde, bianco candido. Il nero e nero-bleu formano l'attenzione di qualunque intenditore pella luce della seta e per il bell'atto di colore.

Si intende da altri generi esposti che egregiamente da questo lavoratorio escono colorati i velluti, damaschi, vestiti usati d'ogni qualità, con apparecchio. Sete, lane, filo, cotone e qualsiasi altro articolo — il signor Raiser stampa pure perfezionatamente.

Accanto alla Mostra del signor Reiser vi è la vetrina disposti con arte ed assai buon gusto dal signor Lestuzzi, proprietario d'una stamperia, e tintoria nella nostra città.

Anche da questo lavoratorio si ritira a perfezione: quanto si commette in generi di tintoria e stamperia. Vidi bellissimi fazzoletti di filo da naso bleu e fazzoletti di seta stampati dal signor Lestuzzi. Stampa pure tele per tappeto. Mi parvero perfette le matasse di seta, lana, filo e cotone tinti. Come pure trovai piacevoli i stampati a mordente. Degnissimi di nota i velluti stampati.

Prese informazioni, potei sapere che in questo laboratorio si addattò da qualche tempo un metodo del tutto nuovo per la stampa dei velluti, ritrovato dal Lestuzzi; cioè a pressione anzichè col metodo usuale.

Mi piaque pure un vestito di seta cruda, stirato intiero.

Il signor P. Colla di Udine ci mostra lavori di tintoria belli, in seta, lana e cotone.

Vengono poi i signori Alessandro Battistoni di Codroipo ed il signor Agostino Fusari, con cotoni ed altri articoli tinti.

A domani i pellami conciati.

Esposizione bovina.

Avanti! avanti! — Ecco il motto che il serio Friuli ha addottato dal fausto giorno in cui si riunì ai liberi fratelli d'Italia. — Avanti! avanti! — ed ha progredito. Lo prova la Esposizione provinciale d'arti ed industrie; lo provò ieri la Esposizione bovina; lo prova quest'oggi la Esposizione equina.

La mostra bovina di ieri superò l'aspettativa. Circa duecento i capi — uno migliore dell'altro, per dirla colla frase popolare. Ma le *manze madri* erano forse la cosa migliore. Il Giurì trovossi imbarazzato nel conferire i premi — insufficienti per numero; tanto che si dovettero assegnare, dopo esauriti i premi portati dal manifesto, delle menzioni onorevoli speciali. Potremmo fare dei nomi; ma siccome la Commissione ci tiene a conservare il segreto sino a domattina, ed anche perchè si potrebbe incorrere in qualche inesattezza, così preferiamo aspettare l'elenco ufficiale dei premiati.

Lo splendido esito della nostra Esposizione fu — dai varii membri della Giurìa, tutti appartenenti ad altre provincie, — fatto conoscere alle singole Rappresentanze per via telegrafica, e ciò come segno di plauso ai notevoli progressi conseguiti dal Friuli.

Noi speriamo che per un interesse tanto vitale per la nostra Provincia come si è quello della produzione bovina, non solo si continuerà negli incoraggiamenti finora addottati; ma si vorrà inoltre essere larghi di maggiori appoggi, aumentando il numero e l'importanza dei premi.

Da quanto risultò ieri, l'incrocio che più corrispose finora pei suoi risultati, è il friburghese.

—

A proposito di questa mostra, il corrispondente del *Sole* telegrafava in data di ieri, dopo aver accennato all'esito soddisfacentissimo della mostra: «Notasi un progresso notevole «che soddisfa pienamente la Rappre-«sentanza provinciale nei suoi sforzi «intelligenti pel miglioramento zoo-«tecnico.»

Anche all'*Adriatico* si telegrafava: «È evidente per questa un reale «progresso zootecnico nella Pro-«vincia.»

La mostra equina.

Molti i capi presentati alla mostra equina, che riesce non inferiore certamente alla mostra bovina di ieri per importanza: Bellissimi i cavalli-stalloni, i puledri, le cavalle-madri. Molto pubblico assiste alla *rivista* accurata della Commissione provinciale, funzionante da Giuria. Parecchi i forastieri. È qualcosa di bello vedere i destrieri sbuffanti, nitrienti, per le ampie narici aspirando baldanzosi l'aria d'intorno — quasi sapessero attenderli il premio...

Spettacoli fuori programma

Domattina, alle otto, nella Piazza d'Armi, proclamazione dei premi conferiti agli espositori di bestiame bovino ed equino. Ci sarà una specie di seconda esposizione d'animali, perchè gli animali premiati vi saranno condotti. Furono diramati degli inviti speciali; e gli invitati potranno convenire nei palchi per le corse, gentilmente concessi.

Domani adunque avremo grande folla!...

Pei forestieri.

Tutti gli alberghi rigurgitano di forastieri. Per loro norma quindi crediamo opportuno avvertire che presso l'Ufficio di Polizia Urbana in Piazza Vittorio Emanuele vi è depositato un registro contenente le indicazioni circa ad alloggi anche per una sola notte presso famiglie private. In esso registro vi è pure specificato il relativo prezzo di affitto — modicissimo.

Diamo, per comodo dei forestieri, l'elenco dei luoghi meritevoli di visita, e che sono aperti al pubblico:

Palazzo Arcivescovile.
Cappella del Monte di Pietà di Udine.
Cappella Manin.
Museo.
Chiesa della Purità.
Palazzo Antonini (Circolo Artistico).
Ospitale.

L'alato leone.

Gli scultori che ricordaimo più avanti visitarono ieri anche l'alato leone... ancora però senz'ali. Per quanto ci si riferisce, hanno suggerite alcune correzioni e indicato il modo migliore di attaccare le ali.

L'inaugurazione del Monumento al Re Galantuomo.

Sono a buon punto i lavori del piedestallo. Veniamo assicurati che entro sabato sarà compinto.

Lunedì si eseguirà il trasporto della statua dallo Stabilimento fonderia De Poli alla Piazza Monumentale; martedì verrà probabilmente innalzata sul piedestallo.

Gli esimii scultori Antonio Dal Zotto e Marsili Emilio — che furono ieri tra noi, quali giurati della sezione Belle Arti nella Esposizione provinciale — furono pregati dal Municipio a voler esaminare la statua equestre fusa nello Stabilimento De Poli, per il necessario collaudo. Sappiamo che i due valenti artisti fecero un lungo esame. Crediamo che siano rimasti soddisfatti. Ad ogni modo non anticipiamo un giudizio, ch'essi medesimi faranno conoscere quanto prima, mandando la loro relazione da Venezia.

Intanto fervono i preparativi per installare i fili lungo il tratto dalla Ferriera al Macello. Per giovedì della settimna ventura tali preparativi saranno compiuti. Pare che si faranno degli esperimenti nelle sere del 23 e del 24 per assicurarsi dell'effetto. Nella sera del 25 avremo la illuminazione completa.

Desiderio esaudito.

Abbiamo veduto stamane collocare a posto il gonfalone della Provincia, in raso, collo stemma provinciale ricamato in oro dalla Di Lenna. È — non occorre dirlo — un magnifico lavoro. Anche il raso ha grande pregio, per essere tutto in un *telo*, alto più di un metro.

Tanto questo raso, come il velluto del nastro e come il velluto del gonfalone stupendo della Società operaia escono dalla rinomata fabbrica tessuti Raiser.

Notizie Spicciole.

— La ditta Amman e Wepfer di Pordenone ha dichiarato di voler essere *fuori concorso*.

— Il lavoro del giurì continua.

Giovedì probabilmente avrà luogo la seduta plenaria delle Commissioni.

Incassi.

Di ieri: biglietti a cent 50 n. 1018	L.	509.—
Id. a cent. 25, n. 33	»	8.25
Nuovi abbonamenti 2	»	10.—

Gli spettacoli di domani.

Favorita da bellissimo tempo — a meno che Giove Pluvio non voglia perpetrare, da un giorno all'altro, nuovi delitti di lesa speranza — la nostra Udine sarà visitata domani da buon numero di forestieri.

La corsa dei fantini e la famosa tombola furono sempre due eccellenti *richiami*; quest'anno poi hanno maggior attrattiva, poichè gli ospiti, oltre agli spettacoli in Giardino, avranno anche l'opportunità di fare una scappata al Palazzo degli Studi e visitare la nostra bella Esposizione.

La tombola ha tre vincite: cinquina di l. 200; prima tombola di l. 700; seconda tombola l. 400: le cartelle si vendono presso i tabaccai, i banchi del lotto e in varii punti della piazza V. E. al prezzo di l. 1.

Il crematoio. Proseguono con solerzia i lavori pel crematoio al nostro Cimitero. Crediamo che i nostri concittadini vorranno recarsi a visitarlo anche ora che trovasi in via di costruzione.

È d'uopo si sappia come l'egregio nostro concittadino Adriano Pantaleoni avrebbe gentilmente e volonterosamente ceduto al giovane baritono, pure nostro concittadino, Antonio Pontotti, la parte di *Valentino* nel *Faust*, parte in cui il Pontotti si è tanto distinto.

L'Impresa non ha creduto aderire al desiderio dell'artista.

Il giovane Maestro sig. Arnaldo Conti, nostra cara conoscenza, e che attualmente dirige l'opera al Sociale, fu scritturato al teatro Nazionale di Nizza per il vegnente autunno.

I soliti pellegrinaggi. Frotte di contadine vedemmo iersera e questo oggi passare per la nostra città. Recansi al solito pellegrinaggio al santuario di Madonna del Monte sopra Cividale.

Per l'America. Domenica partirono per Genova una trentina di nostri cittadini. Da là salperanno per il *Nuovo mondo*.

Guida economica della città di Udine, compilata dal professore Antonio Vismara, con tutte le maggiori indicazioni necessaria pel forestiero ed anche pei cittadini. Uscirà domani e sarà posta in vendita a centesimi 50.

Un matto... originale. Ier l'altro di sera un uomo — un fabbro — tutto sconvolto in viso e minaccioso, presentossi al nostro spedale.

— A casa non so quel che mi faccio — diss'egli — Accoglietemi quà dentro!

— Ma cosa avete a casa?

Diremo, per incidenza, che la sua casa è posta in una stretta e solitaria calle, famosa per certe cose!

— Accoglietemi quà dentro! — e l'occhio suo torvo fissava nel vuoto.

Lo si accontentò e fu ricoverato fra i pazzi. Ma non è un pazzo singolare, che da solo presentasi e dice: Richiudetemi, ch'io mi ho smarrita la ragione?...

Per truffa. Più volte la sventura lo colpì; e sotto le replicate battiture l'infelice curvossi, e finì come canna leggiera, la cui mobile cima le sibilanti raffiche dell'uragano fanno incurvare nel fango...

Avea fame. Non sapeva come procacciarsi un pane. Ricorse alla truffa — truffa semplice, elementare.... Si fece prestar danaro, promettendo restituirlo quando entrava in un impiego — promessogli, assicuratogli, in una importante amministrazione locale. Ma l'impiego non venne; anzi fu risaputo essere una fiaba e le promesse e le assicurazioni. Ed ecco l'infelice accusato... Egli piange, commuove persino i danneggiati... Troppo tardi! ormai la giustizia fa il suo corso.....

Il giro del mondo. Andate a visitare il Gabinetto del cav. Petagna, al Teatro Minerva, se volete divertirvi proprio per bene. Ci son tante belle cose da ammirare, che per oggi non faccio niente di dirvene alcun che. Andate ad accertarvene coi vostri occhi. Avete tempo dalle 11 della mattina alle 11 della notte.

Miserie della vita. In questi giorni di Esposizione, di corse, di spettacoli, c'è qualche bravo esercente che si vuol far onore, salando di santa ragione chi ha la fortuna di capitar loro fra le mani. Fin quì non c'è male, se i merli pagano: ma v'è taluno che alla nomèa di *merlo* non ci tiene, e lo vuol far capire al suo ospite. *Inde irae.* Ieri sera p. e., in una trattoria di questa città, alcuni soldati, pelati per benino, e per la seconda volta dall'albergatore, pagarono sì da persone oneste, ma fecero le loro brave rimostranze. L'oste se n'adontò, e ne conseguì una scena piuttosto animata. Si composero le cose mercè l'intervento dei Carabinieri.

Noi registriamo queste miserie della vita, unicamente perchè si comprenda come gli abusi sono sempre deplorabili, anche colle attenuanti dell'Esposizione. delle corse e via dicendo.

Vitello smarrito. In quel di S. Gottardo, sulla strada vicina alle case così dette dell' *Ancona*, l'altra notte fu smarrito un vitello di circa tre mesi.

Trovasi nella stalla del sig. Fattori fuori porta Pracchiuso.

Proprio agli sgoccioli. Un consolantissimo annunzio viene ora a sorprendere molti nostri lettori fra le delizie della villeggiatura. Fra i preliminari della vendemmia e la riapertura della caccia, il municipio di Verona viene ad avvertirli, con ufficiale manifesto, che la ditta genovese fratelli Casaretto di Francesco, ha ormai soddisfatto per intero al pagamento dei diritti governativi riguardanti la Lotteria di Verona, della cui emissione generale quella casa era incaricata; che inoltre non restano più da vendersi, sui cinque milioni d'emissione, che 1,250,000 biglietti e che, di conseguenza, il municipio stesso pubblicherà quanto prima la data ufficiale dell' estrazione.

Da quanti cuori parte, a quest'annunzio, un profondo sospiro all' indirizzo dei due milioni e mezzo di franchi già depositati alla Cassa di Risparmio di Verona, quale ammontare delle cinquantamila vincite! Quanti cari palpiti, all' indirizzo sopratutto dei cinque primi premi da centomila lire, chè fra poche settimane passeranno in possesso d' altrettanti beniamini della fortuna, se pure, in causa della combinazione delle cinque categorie, non toccheranno ad uno solo.

I compratori dell' ultim' ora sono frattanto avvisati; siamo proprio agli sgoccioli!

Dichiarazione. Interessato dal sig. Luigi Casioli, distinto maestro di musica di Udine, dichiaro che la ommissione del suo nome nella *Guida di Udine* testè pubblicata, avvenne per una semplice svista, dovuta all' affrettato lavoro di stampa.

Approfitto anzi di questa circostanza, per chiedere venia a quei pochi altri che per avventura trovassero delle ommissioni od errori che li riguardino, mentre assicuro che non ho ommesso di fare tutto il possibile per essere esatto, rivolgendomi, per ogni singola arte o professione, alle cognizioni di persone competenti.

A. Avogadro
Compilatore della Guida di Udine.

Ricordo dell' Esposizione. È in vendita presso i librai Tosolini e Gambierasi, e presso l' Edicola.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 14 *agosto.*

Mercato granario. Abbastanza attivo. Ricercati i frumenti ed in aumento la segale. Granoturco più bene tenuto e con correnti affari.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale:

Granoturco com.	L. 12.50	a	13.50
id. Gialloncino	» —.—	»	14.50
Cinquantino	» —.—	»	—.—
Frumento nuovo	» 16.75	»	17.50
Segale nuova	» 10.35	»	10.80
Orzo brillato	» —.—	»	—.—

Mercato delle uova. Si vendettero 20,000 uova da l. 58 a 63 il mille secondo la grandezza.

Mercato del pollame. Abbastanza fornito. Le oche fecero al chilog. peso vivo da cent. 70 a 75. Galline il paio da l. 4 a 5. Polli id. da l. 1.50 a 2.50 secondo il merito.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Concorso. È aperto un concorso per l'ammissione di 30 alunni agli impieghi della 2.a categoria dell' Amministrazione provinciale.

I relativi esami saranno dati entro il mese di novembre prossimo venturo, nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, e nei giorni che saranno poi indicati con altro avviso, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale.*

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al Ministero per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 20 settembre prossimo venturo. Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero dopo spirato il termine predetto.

Le domande dovranno essere corredate:

1. Del certificato di cittadinanza italiana;
2. Del certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni in cui l' aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio:
3. Della fede criminale, di data recente, rilasciata dal procuratore del Re presso il Tribunale sotto la cui giurisdizione è posto il comune ove l' aspirante è nato:
4. Del certificato medico il quale comprovi che l' aspirante è di sana costituzione, e non ha difetti fisici incompatibili coll' impiego;
5. Dall' atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante ha compiuta l' età di 18 anni e non ha oltrepassata quella di 20;
6. Del diploma originale di ragioniere, conseguito in un Istituto tecnico del Regno;
7. Della dichiarazione esplicita (la quale potrà comprendersi nel corpo stesso della domanda) di accettare in caso di nomina il posto di alunni, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l' aspirante avesse già prestati presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda quanto i documenti a corredo di essa dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Scaduto il mese di settembre sarà, per mezzo dei signori prefetti, notificato a tutti i concorrenti l' esito della loro istanza, ed a quelli che saranno ammessi agli esami il giorno ed il luogo in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Coloro che per numero di punti saranno classificati dopo i 30 vincitori del concorso non potranno essere nominati alunni, se non in seguito ad altro esame.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito: potrà però essere loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire cento, quando siano destinati fuori del paese in cui tenevano il loro domicilio, o la loro ordinaria dimora prima dell' alunnato.

—

N. 461. II.

Comune di Montenars.

Avviso di concorso.

In seguito a deliberazioni della Giunta del giorno 8 corrente ai tutto il mese di Agosto p. v. resta aperto il concorso ai seguenti posti di maestra in questo Comune.

a) Scuola femminile del Capoluogo collo stipendio annuo di L. 366.

b) Scuola mista della Frazione di Flaipano collo stipendio annuo di L. 550 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze corredate giusta le disposizioni di Legge, dovranno essere prodotte entro il termine suddetto, a questo Municipio.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, vincolata all' approvazione del Consiglio Provinciale scolastico.

Il Sindaco
Valzacchi Antonio.
Il Segretario
Leopoldo d' Arcano

—

Consorzio dei Comuni di Chiusaforte, Dogna e Raccolana.

Avviso di Concorso.

A tutto settembre p. v. è riaperto il concorso al posto di medico condotto di questo Consorzio verso l' annuo stipendio di L. 2200, — netto dalla Ricchezza Mobile — Il Capitolato d' oneri è ostensibile presso questa Segreteria alla quale gli aspiranti indirizzeranno le proprie istanze debitamente documentate.

Chiusaforte, 11 agosto 1883.

Il Sindaco
Guglielmo Rizzi.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Udienza del 13 agosto.

Greatti Giuseppe, reduce dal penitenziario di S. Giuliano (Modena) trovavasi in questo carcere per essere tradotto a *Pasian Schiavonesco* sua Patria, ove doveva essere assoggettato alla sorveglianza della P. S.

L' altro giorno ebbe la brutta ispirazione di ribellarsi alle guardie Carcerarie con parole e con minaccie, pel chè oggi fu inviato innanzi al Tribunale, per citazione direttissima per rispondere del reato ascrittogli, pel quale fu condannato a mesi due di *carcere.*

—

Ricorderanno i nostri lettori d' aver letto, nella nostra cronaca, del furto d' una pezza di carolina, commesso da un abile prestidigitatore il 2 luglio a danno del sig. Commessati — e che come supposto autore di tale furto era stato arrestato certo Grinovero.

Questo individuo, che ha nel suo stato di servizio 13 condanne, delle quali 9 per furto — che fu per tre anni al domicilio coatto, comparve innanzi il nostro tribunale imputato di furto — di ritenzione d' arma insidiosa, e di contravvenzione all'ammonizione.

L' oratore della Legge sostenne i due primi capi d'accusa e abbandonò il terzo — La difesa fece sforzi per abbattere il castello dell' accusa — ma il tribunale lo condannò a 3 mesi di carcere pel furto e dichiarò non luogo a procedere pel resto.

FATTI VARI

A quattordici anni! Leggiamo nell'*Istria.*

Un ragazzo di 14 anni di Poliane (Comune di Veprinaz) uccise con una zappa la propria nonna, lungo un sentiero di campagna, poi le rubò un fiorino. Il misfatto fu scoperto il giorno dopo che era stato perpetrato.

Quanti terremoti. A Stolac (Austria) la notte del 12 si sentirono ben 8 scosse di terremoto ondulatorio. Tutte leggere, durata: 4 secondi.

Che razza d'amore! Un giovane a 25 anni, di civile condizione, chiamato Costantino Scarpolli, che abita nel padiglione militare, a Materdei, a Napoli, tentava quattro volte il suicidio.

Dapprima si precipitò in un pozzo, da cui fu estratto vivo.

Un'altra volta si gettò da una finestra, e fu salvo per miracolo.

La terza volta ingoiò una buona dose di vetriolo, e ne ebbe a tempo il controveleno.

L'altra sera infine, verso le 7, tentò nuovamente di togliersi la vita, ingoiando pasta vescicatoria in gran copia.

S'incominciarono a manifestare forti dolori; ed alle grida straziànti del giovane accorsero i parenti.

Fu subito trasportato all'ospedale dei Pellegrini, ove gli vennero apprestati pronti rimedi.

Vomitò porzione della sostanza venefica e si spera salvarlo.

La causa per cui ha tentato quattro volte di togliersi la vita è un amore contrastato.

ULTIMO CORRIERE

Sequestro.

A Trieste, la prima edizione dell' *Indipendente* di ieri venne sequestrata per un articolo intitolato *I tumulti di Vienna.*

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Milano, 13. Provenienti da Monza giunsero stamane alle 9.25 la Regina ed il principe; ossequiati alla stazione dalle autorità, ripartirono tosto per Torino e Valdieri.

Londra, 13. Lo *Standard* ha da Kanoi: Le *Bandiere Nere* continuano ad avanzarsi.

Frohsdorf, 13. Lo stato di Chambord, è sempre inquietante.

Parigi, 13. Nelle elezioni dei consigli si conoscono 728 risultati: riuscirono eletti 150 repubblicani, 220 conservatori; vi sono 58 ballottaggi.

I repubblicani guadagnarono 64 seggi, i conservatori 16.

Vienna, 13. I giornali annunziano che i rappresentanti delle potenze firmatarie della conferenza del Danubio si riuniranno il 15 settembre a Londra per accordarsi nelle formalità del prossimo scambio delle ratifiche del trattato sul Danubio.

Cuneo, 13. La Regina e il principe sono giunti alle 12; furono ossequiati dal Sindaco, dal prefetto, dalle autorità. Il Sindaco lesse uno indirizzo, presentò alla Regina un bouquet in nome del Municipio. Il vescovo era presente. La Regina ricevette gli omaggi di parecchie signore; rivolse parole a ciascuno. Salutò quindi varie rappresentanze che le offrirono pure dei fiori. Il corteo traversò la città in mezzo agli applausi della folla. La Regina prosegue il viaggio per Valdieri. Il Re è atteso presto.

Parigi, 13. Challemel ricevette l' ambasciata Birmana.

Saigon, 13. 700 uomini furono spediti a disposizione di Courbert. Dicesi sia imminente un attaccò di Huè.

ULTIME

Gravi disordini in Austria.

Budapest, 13. I tumulti dei giorni scorsi non si sono più ripetuti nella medesima forma.

All' asilo dei fornai si raccolsero invece una quindicina di operai in tumulto. Essi opposero resistenza alla polizia, la quale dovette adoperare l' arma bianca. Quattro operai furono feriti, tra questi uno gravemente. Mentre lo si trasportava, si andò formando una folla schiamazzante, la quale ruppe le finestre e prese a sassate le guardie di polizia.

Una guardia, assalita, spaccò la testa con un fendente della sciabola ad uno dei caporioni.

Intorno alle 10 ore la calma era ritornata dovunque.

Alla mezzanotte fu saccheggiata da ignoti furfanti l' abitazione di Chemegy, presidente del senato, il quale è adesso in villeggiatura.

Il danno cagionato dalla rapina è grandissimo.

Ödemburg, 13. Una numerosa plebaglia si raccolse su la *Pfarwiese* e percorse quindi le vie della città gridando: *Viva Istoczy!*

La polizia giunse tardi sul luogo del tumulto, si dovette ricorrere al militare che, accorso, disperse i tumultuanti.

Furono fatti molti arresti e vi sono molti feriti.

L' insurrezione nella Spagna.

Madrid, 13. Alcuni sottufficiali insorti a San Domingo furono tradotti davanti al consiglio di guerra e fucilati.

Parigi, 13. Secondo informazioni del *Temps* si combatterebbe attualmente nei dintorni di Gerona, Figueras e in molti punti della Catalogna.

A Sans ebbe luogo uno scontro micidialissimo; un reggimento della provincia di Barcellona si è sollevato.

Sembra che Seu d'Urgel, malgrado le smentite continui a resistere.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Il cholera.

Cairo, 13. Da venerdì a sabato mattina morirono di cholera in tutto l' Egitto 837 persone; da sabato a domenica mattina al Cairo 30 e nelle provincie 741.

Accidente ferroviario.

Parigi, 14. Un grave accidente ferroviario avvenne ieri alla stazione di Boulogne per l' urto di due treni.

Ci furono quattro vagoni sfracellati, lamentansi otto feriti e un morto.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

MUNICIPIO DI VERONA

AVVISO

La Ditta Fratelli CASARETO di Francesco di Genova, incaricata da questo Municipio per la vendita generale dei biglietti della Lotteria Nazionale promossa per riparare ai disastri delle avvenute inondazioni, ed autorizzata coi Decreti Reali 28 Ottobre e 1.o Novembre 1882 HA SODDISFATTO PER INTERO AL PAGAMENTO DEI DIRITTI GOVERNATIVI ed ora non restano a vendersi che 1,250,000 BIGLIETTI per cui in breve verrà fissato senz' altro il giorno preciso dell' Estrazione che sarà reso noto al pubblico con apposito manifesto.

Verona, 6 Agosto 1883.

Il Sindaco ff.
A. GUGLIELMI.

In conformità dell' avviso ufficiale sopra riferito, non restando più disponibile pel pubblico che *UN QUARTO* dell' emissione di biglietti della *Lotteria di Verona* sopra i *5,000,000* stabiliti per legge, ed essendo imminente la comparsa del decreto d'estrazione, *si sollecitano ad inviare le loro richieste* tutti quanti volessero ancora trarre profitto dalle combinazioni comprese nell'organismo della Lotteria, come lo *acquisto di biglietti a centinaia complete*, per cui si vince un premio sicuro, od anche *a numeri corrispondenti per le cinque categorie*, con cui si concorre dalla vincita minima di Lire Cento alla massima di lire

CINQUECENTOMILA

L' importo di *Cinquantamila premi*, pel complessivo valore di *2,500,000 Lire* trovasi già regolarmente depositato, per legge, alla Civica Cassa di Risparmio di Verona.

Prezzo del Biglietto **UNA** Lira

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno, ed all'Estero per le richieste di un centinaio e più: *alle richieste inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.*

Programma completo gratis presso tutti gli Incaricati della vendita, come pure a suo tempo il bollettino ufficiale dell' estrazione.

Per l' acquisto di Biglietti, rivolgersi in GENOVA alla Banca *Fratelli CASARETO di Francesco* Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione — *Fratelli BINGER* Banchieri, Piazza Campetto, 1 — *OLIVA Francesco Giacinto*, Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambia-valute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In UDINE, presso *Romano* e *Baldini*, Cambia-valute, Piazza Vittorio Emanuele.

FARMACIA ALLA SPERANZA
in Piazza Vittorio Emanuele
UDINE.

Rifornita di specialità nazionali ed estere preparati chimici, oggetti per chirurgia ed Ortopedia con laboratorio chimico per preparati speciali e per analisi.

Specialità proprie:

Aceto cosmetico igienico.
Essenza di aceto profumata.
Sale di aceto aromatico.
Siroppo antiscrofoloso di Inglandina.
Injezione antiblenorragica.
Siroppo di Joduro di ferro inalterabile.
Siroppo di Catrame semplice ed alla Codeina.
Vino chinato semplice e ferruginoso.
Olio di fegato di Merluzzo depurato, ritirato direttamente dall'origine.
Olio di fegato di Merluzzo con protojoduro di ferro chimicamente combinato.

Rimedii specifici segreti per molti malattie.

D' AFFITTARE

piccolo appartamento in ottima posizione, composto di tre camere, cucina ed altro piccolo locale.

Per informazioni rivolgersi all' Ufficio di questo Giornale.

CONSERVAZIONE DEL VINO

col mezzo del Solfito di Calcio preparazione speciale del **premiato Stabilimento Chimico di *Carlo Erba di Milano.***

Si vende in Udine presso la Ditta BOSERO e SANDRI farmacisti dietro il Duomo — Udine.

CONSERVA DI
LAMPONI
(Frambois)
di primissima qualità
alla Drogheria F. Minisini. - Udine

RICERCASI

una casa, *con stalla per un cavallo e rimessa, possibilmente corte ed orto. Verrebbe occupata tanto subito che in fine d'anno.*

Per trattative, rivolgersi all' Amministrazione del nostro Giornale, Via Gorghi N. 10.

Istituto-Convitto Ganzini
IN UDINE
ANNO XVI

Il Convitto accoglie giovanetti che frequentano tanto le scuole elementari, quanto la R. Scuola Tecnica e le prime classi Ginnasiali. Sarà cura della Direzione del Convitto di provvedere persona che invigili gli alunni nell' andare e venire dalla scuola. I buoni risultati ottenuti dagli alunni di questo Convitto ne fanno prova sulla bontà dell' insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinare e morale.

L' Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geometria Geografia, e storia Naturale.

È aperta l' inscrizione pel nuovo anno scolastico 1883-84.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

FABBRICA
ACQUE GASOSE
E SELZ
C. BURGHART
UDINE
rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

CONSERVAZIONE
DEL VINO

Col mezzo del Solfito calcio chimicamente puro preparato nel laboratorio Chimico della Scuola Agraria Provinciale di Gorizia.

Si vende al prezzo di L. 8.50 al chilog. con istruzione sul modo di usarlo.

Esclusivo deposito presso la drogheria di

Franc. Minisini — Udine.

La Ditta
PIETRO BARBARO

si pregia avvisare la numerosa sua Clientela di avere, per l'occasione dell' Esposizione Provinciale Friulana, fornito il suo Magazzino di Sartoria sito in Mercatovecchio n. 2, di un nuovo e variato assortimento stoffe Nazionali ed Estere, e vestiti confezionati ai seguenti

Prezzi fissi

Soprabiti mezza stagione pura lana foderati in raso	da l.	**14**	a	**45**
Vestiti completi stoffa-lana fantasia	da l.	**25**	a	**50**
Gilet stoffa, e filo operati	da l.	**3**	a	**6**
Vestiti completi in tela, lino lisci e operati	da l.	**16**	a	**30**
Vestiti da bambino in tela o lana	da l.	**7**	a	**20**
Soprabiti da bambino stoffa lana	da l.	**14**	a	**18**
Veste da camera	da l.	**20**	a	**60**
Id. di orleans e tela da viaggio	da l.	—	a	**12**

Si assume qualunque commissione da eseguirsi in 24 ore.

Presso il Sig. Ferdinando de Polo in contrada Savorgnana, Casa Nussi si ricevono Commissioni di

Nero Animale puro, per Concimi, *proveniente dalle Raffinerie Zuccheri, della Spett.* **Società Ligure-Lombarda,** *al prezzo di* **L. 14** *al quintale sacco compreso, posto franco alla Stazione di San Martino presso Verona.*

FARMACIA GALLEANI

(Vedi quarta pagina).

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

Infallibili antigonorroiche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI**, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi BLENNORRAGIA. Invano perchè si dovette sempre ricorrere al BALSAMO COPAIBE, al PEPECUBEBE e ad altri rimedi tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il SOVRANO DEI RIMEDI abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale pella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo eziandio necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea sì *recente* che *cronica (goccia militare)* ed è quella di *facilitare la secrezione delle urine*, di *guarire gli stringimenti uretrali* ed *il catarro di vescica*, essendo inoltre trovate sempre necessarie *nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)*, tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale, benchè non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare UN UNICO rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suindicate. — Costano L. 2 la scatola e contro vaglia di L. **2.20** si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, *Milano* — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, non che *Flacons polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie si recenti che croniche* ed in alcuni casi *catarri* e *ristringimenti* uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi (Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, *Segretario del Congresso Medico*.

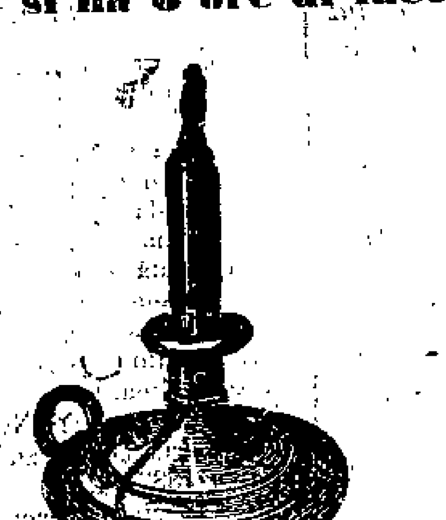
AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie *falsificazioni* delle nostre specialità ed imitazioni *al più delle volte dannose alla salute* o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, *muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale* alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filipuzzi), farmacisti; GORIZIA; Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, SPALATRO, Aljinovic, GRAZ, Grablotz; FIUME, G. Prodram, Jackel F. MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala numero 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16. via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LUME A BENZINA

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.



Lire 1 in ottone

Lire 2 in nickel

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zarattini** in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

GRATIS — Numeri di saggio — GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di 715,000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno **2000** e più incisioni — **36** figurini colorati all'acquarello — **12** Appendici con oltre **200** modelli da tagliare, **400** disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che **è spedito gratis a chiunque, a** confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiane.

Grande Edizione con 36 figurini colorati:		Piccola Edizione senza figurini colorati:	
Anno	L. 16.—	Anno	L. 8.—
Semestre	» 9.—	Semestre	» 4.50
Trimestre	» 5.—	Trimestre	» 2.50

per l'Estero le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della STAGIONE

MILANO — Corso Vittorio Emanuele, 37 — MILANO

Gratis — **Numeri di saggio** — *Gratis*

Premiata acqua Ferruginosa

DEL RINOMATO

FONTANINO DI PEJO

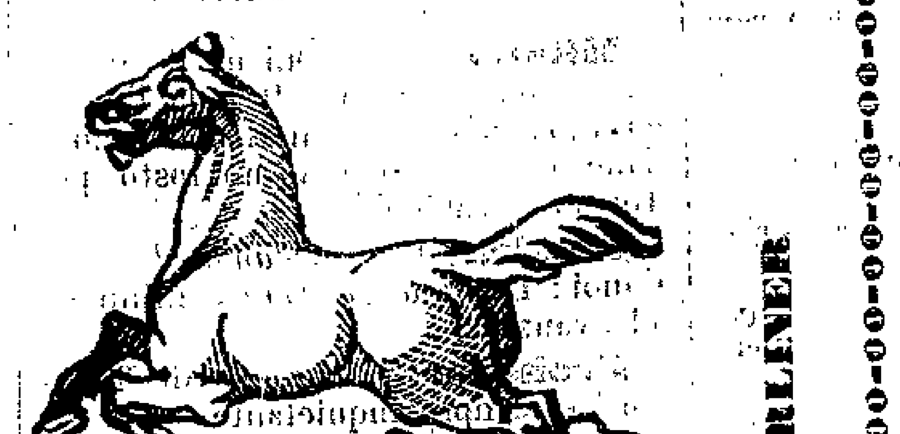
La sola unica vera acqua di Pejo è l'acqua del rinomato **Fontanino di Pejo**, essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte; per cui l'acqua del **Fontanino di Pejo** è la più genuina, la più pura, senza infiltrazioni di altre acque eterogenee. Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, e vescica; per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, del gaz acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, ed in specie di quella dell'*Antica Fonte*, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è unica per la cura a domicilio

Avvertenza

Certo speculatore mette in commercio delle acque, con indicazione di ANTICA FONTE di Pejo, e temendo la concorrenza dell'acqua dal Rinomato Fontanino di Pejo, cerca con maliziose insinuazioni e con semplici parole farla credere inferiore a quella della Antica Fonte. Onde **coi fatti** avvilire le sue gratuite dichiarazioni, il conduttore signor Bellocari Luigi di Verona spedirà *gratis* a chiunque ne faccia ricerca un opuscolo del celebre prof. Luise Guglielmo, intitolato: *Perchè le acque minerali del Fontanino di Pejo siano da preferirsi alle altre pur minerali della Antica Fonte. Ragioni fisiologiche fisico-chimiche-cliniche desunte dal progresso di queste scienze.*

Deposito Generale presso l'assuntore **Bellocarl Luigi**, Verona.

Udine, presso **Bosero e Sandri** dietro il Duomio.



RESTITUTIONS FLUID BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *revulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI

Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**.

Novi-Ligure Via Girardengo	FERRO BALSAMICO Re dei Ferruginosi	Farmacia Centrale G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

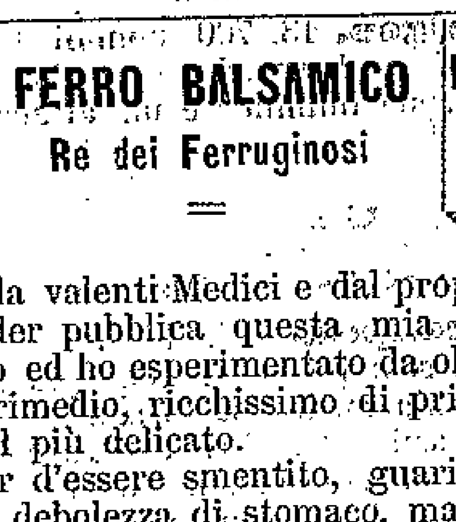
Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno, coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia **A. Fabris.**

CONTRO le flatuosità le agrezze di stomaco l'emorroide la stitichezza le malattie del fegato e della bile il sangue viziato l'affluenza di sangue verso la testa ed il petto

Preparate esattamente conforme alla prescrizione medicinale



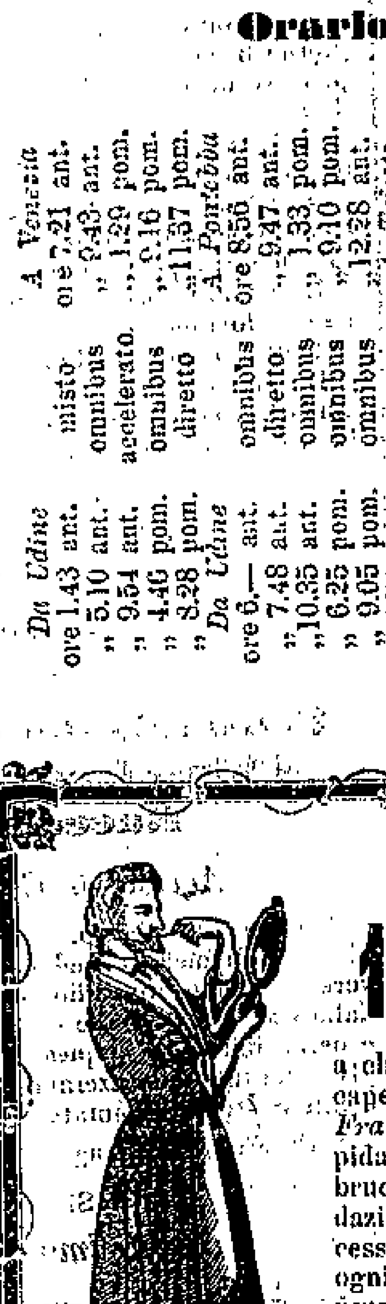
ELEMENTI PRINCIPALI: Estratti d'erbe svizzere medicinali. Più efficaci e migliori mercato che tutte le acque minerali Si prendono facilmente Azione dolce S'impiegano con vantaggio per gli ammalati di qualunque età Assolutamente innocue

Le farmacie indicate mandano *gratuitamente* a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espressamente le **Pillole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT**, vendute in scatole metalliche, contenenti 40 pillole a fr. 1.25, ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole, a 50 centesimi. Ciascuna *scatola* delle *vere* **Pillole Svizzere**, dev'essere rivestita coll'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera, sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSSEN, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenze.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.30 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.16 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.28 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.01 pom.	omnibus	» 7.44 pom.
» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.



SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **Via S. Catterina a Chiaia 33 e 34**, NAPOLI. **Prezzo in provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini**, in fondo Mercatovecchio.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandaili 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi, Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Bencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristallini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi, 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellio farm. Antonio Pedio profumiere, Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V. E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16 Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

AMARO D'UDINE

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico « Farmacia al Redentore », Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al "Caffè Corazza", a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri".

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Udine, 1883. Tipografia della «Patria del Friuli»